

# MATES

MULTI AGENCY TRAINING EXIT STRATEGIES  
FOR RADICALIZED YOUTH



EUROPEAN COMMISSION

DIRECTORATE-GENERAL  
MIGRATION AND HOME  
AFFAIRS

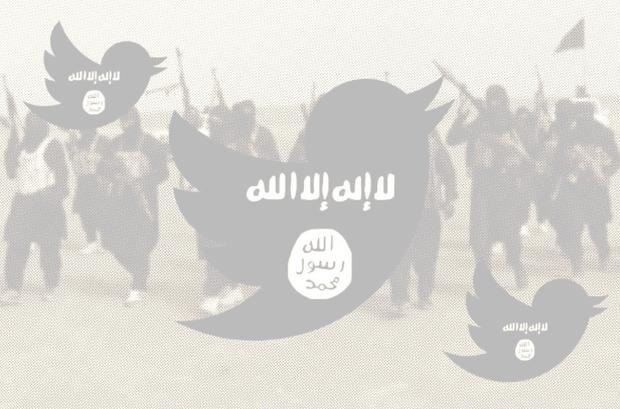


## IL CONTRASTO ALL'ESTREMISMO VIOLENTO

STRUMENTI PER UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

*Il caso del radicalismo  
Jihadista*

26 Giugno, 2017



# IL CONTRASTO ALL'ESTREMISMO VIOLENTO

STRUMENTI PER UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

# II RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE

contenuti e messaggi

sezione

1



## IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE CONCETTI E MESSAGGI

*Il radicalismo islamico è un movimento globale con radici sia politiche che religiose che promuove la violenza come via per proclamare l'unica visione considerata “corretta” per l'Islam.*

Questa visione si concretizza nel:

1. Richiamo alla Guerra Santa per costituire l'unico e solo Stato Islamico a cui tutti i Musulmani dovrebbero ambire: il Califfato.
2. Richiamo alla difesa di tutti i fratelli Musulmani che sono tormentati e umiliati in tutto il mondo, in particolare coloro che vivono nei paesi democratici dell'Occidente.

## IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE

### LE RADICI DEL MOVIMENTO

*Le radici del Salafismo risalgono a Ibn-I Taymiyyah, un teologo Sirano del XIII secolo che influenzò i pensatori successivi come Muhammad ibn Abd al-Wahhab , Hasan al-Banna e Sayyid Qutb.*

Storicamente i salafiti interpretano il Corano e la Sunna in modo rigido e severo, a volte in palese contraddizione con le regole religiose istituite durante il periodo del Profeta Muhammad e dei suoi compagni. .

Al fine di garantire la salvezza dei credenti è necessario fondare una comunità politica con istituzioni proprie – questo al fine di far rispettare la Sharia, la legge Islamica che, se seguita correttamente, conduce direttamente ad Allah.

La necessità di creare una comunità politica, portò all'adesione, come ideologia dello stato Saudita, degli insegnamenti ultra-conservatori di Muhammad ibn 'Abd al-Wahhab (1703-1792) che divenne sempre più autorevole.



## IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE

### LE RADICI DEL MOVIMENTO

*Dalla dottrina Islamica di Muhammad ibn Abd al-Wahhab deriva il Wahhabismo, movimento religioso solitamente descritto come “ultra-conservatore”, “austero” e “fondamentalista”. Questo “movimento di riforma” islamico mira a ripristinare la “pura adorazione monoteista” (tawhid) da parte dei devoti.*

Sebbene tali movimenti abbiano differenti radici storiche, oggi i termini Wahhabita e Salafita sono spesso usati in modo intercambiabile.

Molti studiosi e critici tuttavia distinguono tra Wahhabita e Salafita. In accordo con lo studioso americano Christopher M. Blanchard, il termine wahhabismo si riferisce a un “credo islamico conservatore stanziato e proveniente dall’Arabia Saudita”, mentre Salafita è un “movimento islamico puritano più generale, che si è sviluppato in modo indipendente in vari momenti e in vari luoghi del mondo islamico” (Blanchard, C. M., 2006).

In altri termini, il Wahhabismo è una ripartizione del Salafismo. Di regola, tutti i wahhabiti sono salafiti, ma non tutti i salafiti sono wahhabiti (Moussalli, A., 2009). Il Wahhabismo può essere inoltre considerato una versione politica del Salafismo, costruita sull’ ideologia Salafita.



# IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE

## LA NASCITA DELLA NARRAZIONE ISLAMICA



*Tali movimenti di pensiero promuovono un'interpretazione del Corano basata esclusivamente sul significato letterale e apparente dei termini, le cui definizioni sono limitate. Questi esempi includono termini quali:*

**Jihad** – che il Profeta Muhammad ha definito come una purificazione dell'anima, generalmente utilizzato per descrivere lo sforzo interiore. I salafiti usano questo termine per riferirsi ad azioni violente. Il Jihad è un precetto per ogni credente, che affonda le sue radici nella *Sharia*. Contrariamente ai convenzionali insegnamenti Islamici, i Salafiti considerano il Jihad una parte del credo islamico, il “sesto” dei “cinque pilastri” dell'Islam.

**Ummah** – è la comunità dei credenti, coloro che vivono seguendo la *Sharia*, gli unici compagni fra i quali è possibile stabilire il legame di fratellanza.

**Shaheed** – nel Corano sono coloro che testimoniano Allah e sacrificano la loro vita per la sua causa. I combattenti che sono stati uccisi in battaglia sono chiamati Shaheed. I Salafiti usano questo termine per riferirsi ai martiri suicidi. Il suicidio, utilizzato come strumento per infliggere la morte ai nemici, è considerato come la più encomiabile delle azioni, da premiare con grandi privilegi in Paradiso.

**Takfir** – la pratica di dichiarare un altro Musulmano non-credente, e dunque nemico dell'Islam. Coloro che ricevono questo marchio di infamia possono essere legittimamente uccisi.

**Kuffar** – riferito agli apostati e agli infedeli.

**Shariah** – la legge canonica dell'Islam, basata sugli insegnamenti del Corano e sui detti del Profeta (*Hadith and Sunna*); vi sono prescritti doveri sia religiosi che secolari, e a volte, sanzioni penali per chi commette violazioni.

## IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE

### L'UNICA E SOLA FEDE

*Quanto riportato precedentemente rimanda a una visione dell'Islam Salafita radicale, interpretata come l'unica religione capace di salvare l'umanità, una sorta di roccaforte contro tutto ciò che non è islamico. Tale messaggio rende una concettualizzazione troppo semplicistica del bene e del male, laddove, intraprendere azioni violente contro tutti gli aspetti sopracitati, non è solo giustificato, ma anche necessario.*

I fondamentalisti sentono che i valori che stanno alla base delle società democratiche odierne, porteranno alla corruzione dell'umanità, da qui dunque l'“incompatibilità” dell'Islam “puro” con la cosiddetta “modernità”.

In tale senso una forte incompatibilità è rappresentata dal divieto, imposto da alcuni paesi occidentali, su vari tipi di velo (burqa - niqab - hijab), in quanto non è permesso alle persone andare in giro con il volto coperto, mentre questo per le leggi della Sharia è un diritto garantito.

Al contrario, i paesi democratici garantiscono il “diritto alla satira” e lo estendono alla religione, mentre i musulmani radicali lo etichettano come blasfemia.

## IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE L'UNICA E SOLA FEDE

*I modi di pensare occidentali ... [mostrano] ostilità verso ogni religione, e in particolare verso l'Islam.*

*Questa inimicizia verso l'Islam è particolarmente pronunciata e molte volte è il risultato di una schema ben congegnato prima di tutto volto a scuotere le fondamenta delle credenze islamiche e poi gradualmente a demolire la struttura della società musulmana.*

*- Sayyid Qutb, from *Milestones*, 1964*

Sayyid Qutb, teorico islamico Egiziano, condannato e giustiziato per aver complottato l'assassinio del presidente egiziano Abdel Nasser, Ha influenzato i terroristi islamici in Egitto e i leader di Al-Qaeda, Ayman al-Zawahiri e Osama Bin Laden, così come Anwar al-Awlaki.

*Per Obama, il cane di Roma, oggi macelliamo i soldati di Bashar e domani Macelleremo i vostri soldati [...]*

*Noi fermeremo quest'ultima crociata. . .*

*E qui seppelliremo il primo dei vostri eserciti crociati [Peter Kassig] a Dabiq.*

*- Mohammed Emwazi (soprannominato "Jihadi John"), operativo dell'ISIS, apparso in un video sullo stato islamico pubblicato il 16 novembre 2014*

Al giorno d'oggi, gli studiosi e i sostenitori salafiti radicali dell'ISIS sono ispirati dalla lettura e dall'ideologia di Al-Wahab e Ibni Taymiyyah.

## IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE STRATEGIE



*Inizialmente, il messaggio fondamentalista si diffondeva nel mondo attraverso contatti personali, faccia a faccia, attraverso:*

1. L'influenza dei reclutatori nei circoli ristretti, come quelli di familiari e amici.
2. Riflessioni culturali e produzioni scientifico-letteraria nelle scuole islamiche.
3. Attraverso la predicazione nelle moschee e nei centri culturali che perseguono fini politici e religiosi.
4. Attraverso i contatti fra le persone nelle carceri, in cui si concentra maggiormente la popolazione di soggetti a rischio potenziale di radicalizzazione, date le statistiche sui casellari giudiziari della maggior parte dei jihadisti.

# IL RADICALISMO ISLAMICO E LA SUA NARRAZIONE

## LINGUAGGIO

IL LINGUAGGIO DELLA  
PROPAGANDA  
È SEMPLICE, DIRETTO,  
REPETITIVO

PORTA A UNA CONCETTUALIZZAZIONE  
DIRETTA (VEDI SOPRA), CHE CONDUCE A  
UN'UNICA SCELTA

ESPRIME IL BISOGNO  
DI PERSEGUIRE L'OBIETTIVO FINALE  
ATTRAVERSO LA VIOLENZA

NON LASCIA  
SPAZIO  
AL DUBBIO



Anjem Choudary



Abu Bilal Ismail



Abu Hamza al-Masri

Ahmad Musa

Ali Hammuda



The background of the slide is a solid blue color. Overlaid on this is a faint, semi-transparent image of a person sitting and reading a book. The person is shown in profile, facing right, and is wearing a dark jacket. The book is held open in their hands, and the pages are visible. The overall aesthetic is clean and academic.

# RIEPILOGANDO

Il radicalismo islamico e la sua narrazione

## CHE COS'E' L'ISLAM RADICALE ?

Un movimento globale con lo scopo di stabilire un islam ideologizzato attraverso l'uso della violenza.

## QUALI SONO LE FONTI DI ISPIRAZIONE ?

I movimenti islamici come il Salafismo e il Wahhabismo promuovono un'interpretazione troppo letterale del Corano.

## QUALI SONO I VALORI CHIAVE E I PRECETTI ?

Combattere è l'obbligo di ogni buon musulmano;

Stabilire un'utopica comunità mondiale di musulmani;

Il suicidio visto come martirio;

Punire tutti gli apostati e gli infedeli.

## CHI SONO I NEMICI DELL'ISLAM RADICALE ?

I nemici includono sia i Musulmani che abbracciano dottrine differenti, che i paesi occidentali di tradizione giudaico-cristiana.

## PERCHE' L'ISLAM RADICALE RITIENE DI ESSERE L'UNICA FORMA "PURA" DI ISLAM ?

Questo è dovuto a un'interpretazione semplicistica e troppo letterale dei testi sacri, basata sull'assunto dell'autoevidenza del linguaggio.



IL RADICALISMO ISLAMICO E LA  
SUA NARRAZIONE  
canali e media

2

sezione



## LA NARRAZIONE DEI TERRORISTI CONTENUTI E CANALI DI DISTRIBUZIONE

### *Contenuti:*

- a) Letteratura
- b) Periodici
- c) Riviste e manuali di istruzione  
(es. *Inspire*, *Rumiyah*)
- d) Giornali
- e) Video e file audio
- f) Memes
- g) Brevi libri e relazioni

### *Canali di distribuzione:*

- a) Applicazioni che utilizzano messaggi criptati  
(es. Asrar al-Mujahideen,  
WhatsApp, Telegram, ecc.)
- b) Social networks (es. Facebook, Twitter)
- c) Piattaforme di video-condivisione (es. Youtube)
- d) Forum e siti web
- e) Stazioni radio

## LA NARRAZIONE DEI TERRORISTI

*In cima alla catena di distribuzione ci sono gli organi centrali di propaganda, come le stazioni radio e le case editrici.*

*Questi media sono gestiti e controllati dall'ufficio stampa centrale. I contenuti da loro disseminati costituiscono una fonte primaria e definiscono:*

- L'agenda e gli obiettivi dei terroristi
- I principi e le regole che i musulmani devono seguire
- Chi sono i miscredenti

*Diffondono anche:*

- Notizie dal campo di battaglia
- Storie personali di coraggiosi combattenti celebrati come esempi da seguire
- Versi del corano commentati da imam, figure ispiratrici o di riferimento
- Libretti di istruzioni (guide pratiche) che spiegano come realizzare una bomba o usare un coltello, un veicolo, un camion, ecc.
- *nasheeds*, ovvero canti i cui testi rimandano a determinate credenze, come la storia dell'Islam, le questioni religiose in generale, nonché fatti contemporanei, per sostenere e motivare i credenti e i combattenti musulmani.



## RADICALIZZAZIONE ONLINE

Il ruolo di internet

3

Sezione

## RADICALIZZAZIONE ONLINE IL RUOLO DI INTERNET

Il materiale è reso ampiamente disponibile su internet – video e/o e-books sono facilmente accessibili attraverso semplici link e condivisibili su diversi canali (PC, tablet, cellulari).

La ricerca mostra che internet:

- Crea più occasioni di radicalizzazione
- Agisce come una “stanza dell’eco”: un luogo dove le persone trovano le proprie idee supportate e riecheggiate da altri individui che la pensano allo stesso modo
- Facilita il processo di radicalizzazione
- Implementa la comunicazione diretta
- Aumenta le opportunità di auto-radicalizzazione

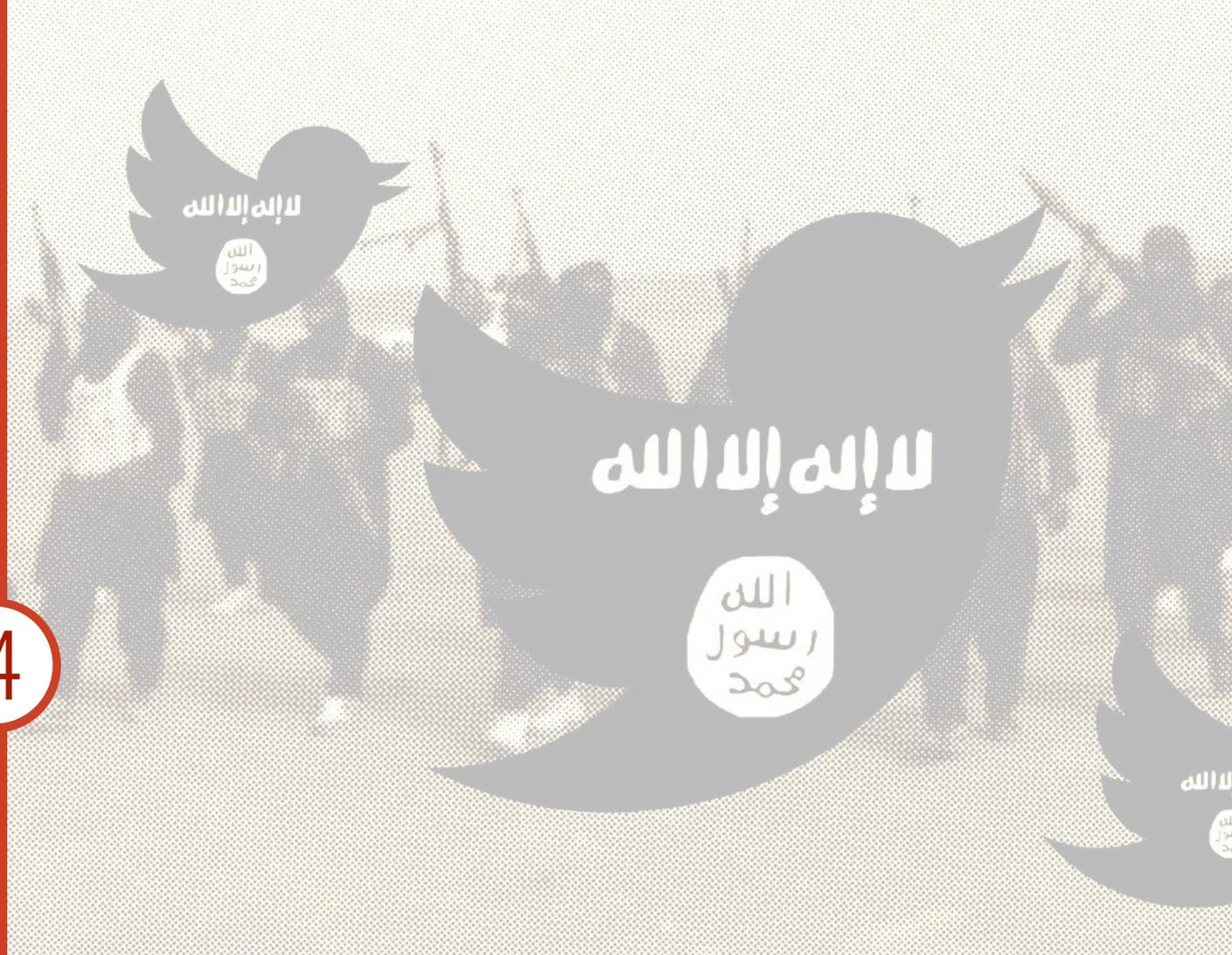
*Pertanto, internet è lo strumento migliore per diffondere la narrativa terroristica e svolgere attività di propaganda e reclutamento attraverso forum, siti web, social network, applicazioni di messaggistica crittografate e piattaforme di hosting video.*

I MEDIA UTILIZZATI  
PER DIFFONDERE  
CONTENUTI TERRORISTICI

Organi centrali di  
propaganda, stazioni radio,  
case editrici

sezione

4



## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI ORGANI CENTRALI DI PROPAGANDA, STAZIONI RADIO, CASE EDITRICI, 1 di 4

*La vasta propaganda dell'ISIS coinvolge gruppi di media dedicati, dall'Africa occidentale all'Afghanistan che lavorano alla creazione e alla diffusione del marchio del “califfato”. Le centrali media dell'ISIS producono innumerevoli di strumenti propaganda (in media 38 al giorno) tra – video, saggi fotografici, articoli e programmi audio.*



### Ajnad Media Foundation

La principale campagna di produzione che crea i *nasheeds* dell'ISIS (canti).

### Al-I'tisam Media Foundation

*Al-I'tisam* significa “sit-in” o “richiesta di protezione” (da Allah). È un istituto di produzione che ha realizzato e distribuito pubblicazioni dell'ISIS, per i cittadini dei territori controllati dall'ISIS stessa.



## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI ORGANI CENTRALI DI PROPAGANDA, STAZIONI RADIO, CASE EDITRICI, 2 di 4



### Istituto Al-Furqan per la produzione di Media

La traduzione letterale di al-furqan è “standard, criterio”, per giudicare le differenze tra verità e falsità. Questo è anche uno dei nomi utilizzati per il Corano, ed è il più antico ramo mediatico dell’ISIS per la produzione di propaganda, in particolare video. È anche l’ufficio stampa ufficiale dell’ISIS e riceve il suo materiale dalla leadership dell’organizzazione, oltre a essere un’organizzazione “ombrello” per altri punti di produzione di media.



### Amaq News Agency

È un canale di sfogo per le notizie collegate all’ISIS. Creato dal giornalista siriano Baraa Kadek, che è entrato a far parte dell’ISIS alla fine del 2013, è spesso il primo luogo di pubblicazione per le rivendicazioni di responsabilità da parte del gruppo.

# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI

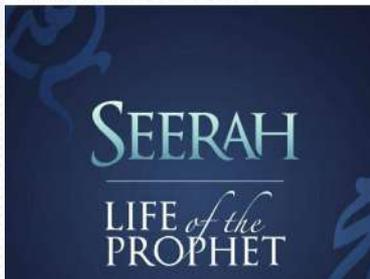
## ORGANI CENTRALI DI PROPAGANDA, STAZIONI RADIO, CASE EDITRICI, 3 di 4



Albayan Radio presents: 'Seerah: The Life of the Prophet Muhammad (peace be upon him) - The Makkan Period!'

• A weekly program presented every Monday night at 9pm by: Sh. Arshad Khan.

• Series resumes next Monday (in sha Allah) only on Albayan Radio. Please tune in & share.



## Centro mediatico Al-hayat

È il ramo di produzione multimediale dell'ISIS. Produce e distribuisce materiale di propaganda (video, sottotitoli per video esistenti, articoli, notizie, materiale jihadista tradotto) e si rivolge principalmente al pubblico occidentale per reclutare nuovi membri.

## Radio Al-Bayan

Trasmette anche suppliche, resoconti di vittime dell'ISIS, resoconti giornalieri di vittorie militari, fatwa, conferenze, recitazioni del Corano e notiziari in lingua inglese.



## Biblioteca Al-Himmah

L'arma mediatica dell'ISIS responsabile del rilascio del materiale scritto sotto forma di pamphlets e piccoli opuscoli.

## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI ORGANI CENTRALI DI PROPAGANDA, STAZIONI RADIO, CASE EDITRICI, 4 di 4



### Settimanale Al-Naba

Il settimanale digitale dell'ISIS, distribuito in tutti i territori dell'ISIS e online attraverso i canali generalmente utilizzati dall'ISIS (come Telegram e i vari social media).



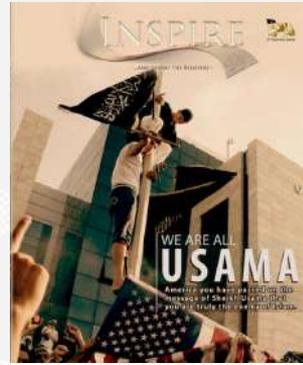
## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI RIVISTE ONLINE E MANUALI D'ISTRUZIONE

### Il caso dell'*Inspire*

L' "*Inspire*" è una rivista online in lingua inglese, pubblicata per la prima volta da AQAP nel gennaio del 2010, frutto dell'ingegno degli americani Anwar al-Awlaki e Samir Khan. I loro video e i loro scritti, erano e sono tuttora, fonte di riferimento per diversi terroristi nostrani e foreign fighters.

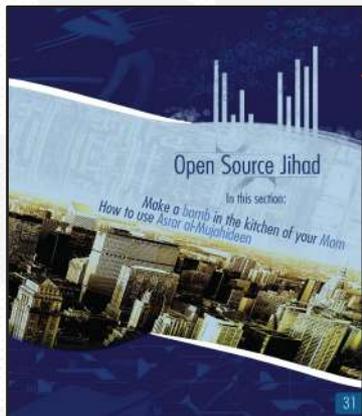
Questa si è concentrata sull' ispirare i seguaci a impegnarsi nella "jihad individuale" contro l'occidente. La sezione "guida pratica" di OSJ va da una varietà di consigli tecnici, alla formazione nell'uso della crittografia, all'uso di armi da fuoco, alla costruzione di bombe fatte in casa.

Il parere tecnico acquisito da OSJ è stato citato da LEAs in molti attacchi terroristici di successo (ad esempio, nel bombardamento del 2013 a Boston, era stata usata una pentola a pressione sulla base delle istruzioni di OSJ); e apparentemente influenzato dai "terroristi nostrani" i cui attacchi sono stati preceduti da un pegno di fedeltà all'ISIS (ad esempio i tiratori di San Bernardino).



# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI

## INSPIRE - OPEN SOURCE JIHAD



Guida pratica «Costruisci una bomba nella cucina della tua mamma»



Guida pratica «Auto bomba in America»

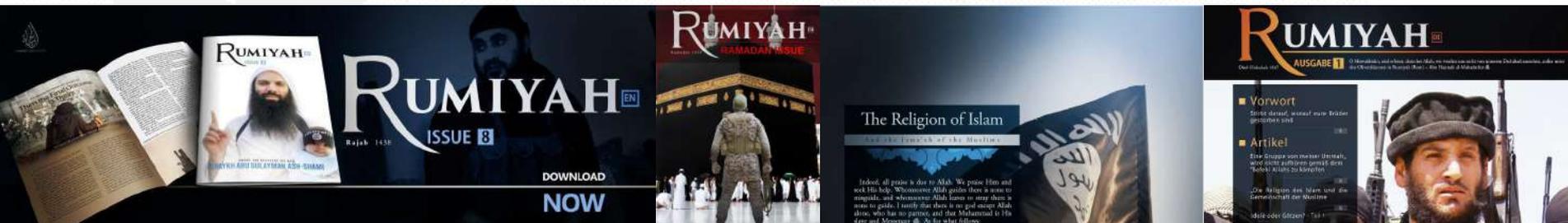
Guida pratica «operazione omicidio»



Speciale OSJ – La bomba nascosta:  
Ciò che l'America non si aspetta:

- Violare la sicurezza aeroportuale
- Realizzare bombe nascoste
- Tattiche da attuare sul campo

## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI RIVISTE ONLINE E MANUALI DI ISTRUZIONI



### Rumiyah

*Pubblicata per la prima volta nel settembre del 2016 Rumiyah, la rivista online dello Stato Islamico, prende il nome da un hadith del Profeta Muhammad sulle armate musulmane alla conquista di Roma e Costantinopoli.*

È distribuito in 9 lingue (Inglese, Uighur, Pashto, Curdo, Indonesiano, Bosniaco, Russo, Tedesco e Francese).

A differenza del suo predecessore *Dabiq*, la sezione di *Rumiyah* “Just Terror Tactics” offre una guida didattica per pianificare attacchi terroristici.

*La sezione di Rumiyah JT non è l’unica nel consiglio operativo che fornisce contenuti simili, alcuni di questi erano presenti anche in Inspire diversi anni prima.*

JT si è concentrato maggiormente su tipi di attacchi più semplici e meno sofisticati. Gli analisti hanno notato una certa somiglianza tra i consigli operativi di JT e gli attacchi terroristici al mercatino di Natale a Berlino, a Westminster e a Stoccolma.

# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI

## RUMIYAH - JUST TERROR GUIDES



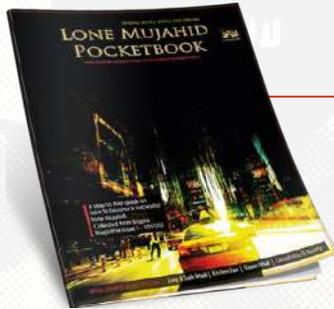
Copertina di Rumiayah numero 1: selezione della top 10 dei video jihadisti; Rumiayah numero 6: «Effetti degli attacchi dei Mujaheden sull'economia dei Mushrikin (politeisti).



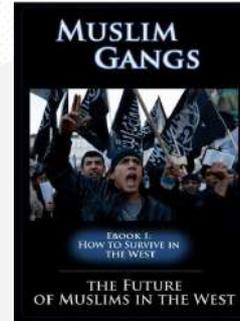
Rumiayah Just Terror Tactics: guida per «Attacchi a mano armata», «Attacchi con veicoli», «Prelievo di ostaggi», «Attacchi con camion».



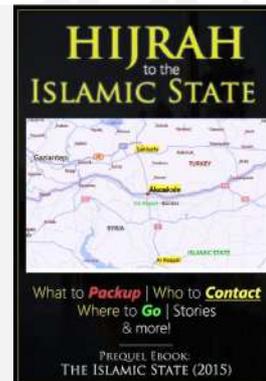
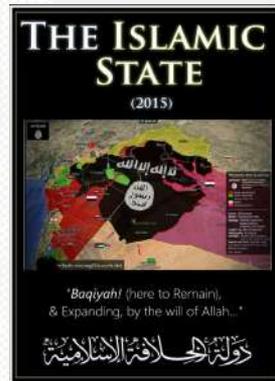
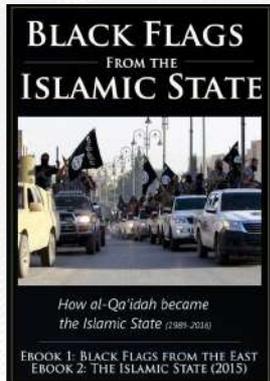
## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI MANUALE DI ISTRUZIONI ONLINE



Un opuscolo di 64 pagine, pubblicato da AQAP nel 2013. Presenta una raccolta di manuali di “Open Source Jihad” tratti dai numeri 1-10 della rivista elettronica in lingua inglese “Inspire”.



Rilasciato dall’ ISIS, fornisce una guida organizzativa e un manuale per la creazione di bombe, con l’obiettivo finale di unire tutte le comunità musulmane in Europa, per il capitolo conclusivo della strategia dell’ISIS.



Il primo e-book parla di come si è sviluppato lo Stato Islamico, come è cresciuto, dei suoi obiettivi futuri. Il secondo e-book riguarda la fondazione della jihad globale, da AQ all’ISIS. Il terzo e-book pubblicato da un militante dell’ISIS, offre suggerimenti su come effettuare il viaggio in Siria per attuare la jihad.

## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI I CANALI: APP DI MESSAGGISTICA CRIPTATA, SOCIAL NETWORKS, FORUM E SITI WEB

*In passato, i gruppi jihadisti tendevano a preferire l'uso di una password protetta, di forum in lingua Araba, per condividere e scambiare idee..*

Questi forum ancora esistono e sono tuttora utilizzati; tuttavia, adesso svolgono un ruolo secondario rispetto a quello di app di messaggistica criptata e social network, di cui i jihadisti hanno cercato di incrementare utilizzo e accessibilità. Facebook ha imposto rigidi limiti per gli utenti e regolamenti, che sono riusciti a vietare il diffondersi della propaganda jihadista dalla piattaforma.

Twitter è stato a lungo il più utilizzato, grazie alle sue funzioni di condivisione istantanea e grazie alla sua capacità integrata di ricerche per target, che eliminano la necessità di account centralizzati di auto-pubblicità, rendendolo un luogo ideale per l'operato degli estremisti violenti.

Recentemente, Google, Facebook, Twitter, e Microsoft si sono uniti per ridurre il flusso di propaganda terroristica che passa attraverso i loro servizi. Questa coalizione ha avuto il merito di aver compiuto notevoli progressi contro i contenuti che incoraggiano il terrorismo; ma di contro gli account relativi all'ISIS, sono sorti rapidamente sotto nomi differenti, dopo che Twitter li ha cancellati. Queste nuove misure di sicurezza hanno costretto la maggior parte dell'attività terroristica a usufruire di servizi crittografati come WhatsApp e Telegram (l'ISIS fa molto affidamento su Telegram per condividere contenuti e comunicare con i suoi membri e sostenitori), e piattaforme di condivisione come Google Drive, dove è più difficile essere tracciati.



## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI FORUM E SITI WEB



Web site of Al-Shaabab («The Youth»).  
Questo gruppo terrorista è determinato a  
deporre il governo della Somalia, appoggiato  
dall'occidente, e a stabilire un governo  
islamico fondamentalista. .



Sito web dell'ISIS.

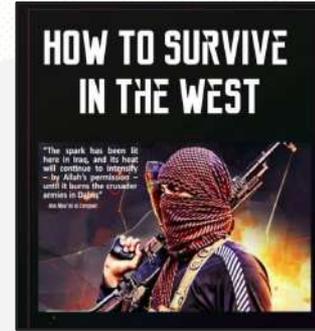


Un forum affiliato all'ISIS che  
ospita video, foto, discorsi,  
soprattutto in Arabo.

# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI SOCIAL NETWORK



L'account Twitter ISIS  
#resourcesForTheMujahid  
#RFTM che offre tattiche e  
teorie per i Mujahid.



Un e-book dell'ISIS distribuito su  
Twitter contenente consigli ad  
ampio raggio per aspiranti  
jihadisti su come costruire bombe,  
eludere spie, e commettere frodi  
con carte di credito.



La pagina  
Facebook di un  
affiliato dell'ISIS.



Un profilo Twitter  
profile che mostra la  
mano di un bambino  
che impugna una  
bandiera dello Stato  
Islamico.

# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI

## APP DI MESSAGGISTICA CRIPTATA



Il più noto programma di crittografia, Asrar al-Mujahideen ("Mojahedeen Secrets") diventato popolare dopo essere stato presentato da Inspire.

Il programma permette agli utenti di generare una "chiave" digitale che può essere usata per criptare e decriptare i messaggi.

Uno Screenshots di Rakhmat Akilov, il sospettato degli attacchi terroristici di Stockholm, che stava chattando su WhatsApp con i suoi responsabili dell'ISIS un momento dopo l'attacco.

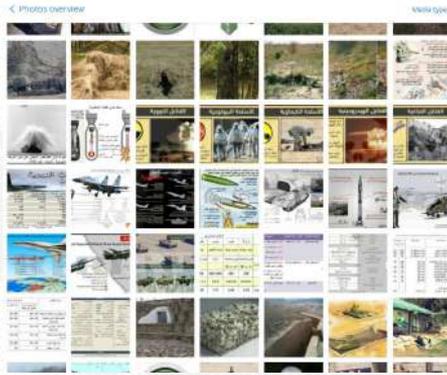
Rakhmat Akilov: " Sono passato sopra dieci persone nel centro di Stockholm, ora devo cercare di portarmi fuori di qui!"

Tajik handler: "Allahu Akbar, fratello mio, ti voglio bene, stai fermo, stai andando, Mandami un breve video. "



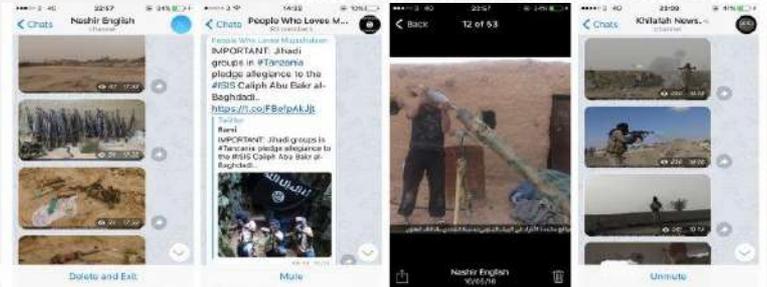
# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI

## APP DI MESSAGGISTICA CRIPTATA – TELEGRAM



Documenti di addestramento Militare pubblicati in una chatroom di Telegram.

Canali di notizie di Telegram, ispirati allo Stato islamico.



Screenshots di una serie di reti hackerate di supporter dello Stato Islamico.

## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI PIATTAFORME DI CONDIVISIONE VIDEO – YOUTUBE

*Fino a poco tempo fa, c'erano rilevanti quantitativi di di materiale radicale, disponibile sulle piattaforme di condivisione video – in particolare Youtube.*

Seguendo l'esempio delle compagnia di social media, YouTube ha deciso di rimuovere il maggior numero possibile di contenuti *jihadisti*.

Sebbene, il materiale terroristico si possa ancora trovare su archive.org (un libreria digitale no-profit di siti internet e reperti in forma digitale) come link, anche se soggetti al rilascio di informazioni per l'accesso.

# I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI

## PIATTAFORME DI CONDIVISIONE VIDEO – YOUTUBE



### BREAKING: ISIS Terrorists Behead British Hostage, David Haines (VIDEO)

Intel Analyst

2 anni fa • 1.580.938 visualizzazioni

The British terrorist of the Islamic State of Iraq and Levant beheaded his 3rd victim in front of the camera: This time, a British citizen ...

<https://www.youtube.com/watch?v=XowakoYkFFc&bpctr=1498545820>



### ISIS video: Children lead captives to beheading, hand knives to executioners

TomoNews US

2 anni fa • 36.610 visualizzazioni

CLICK HERE FOR FULL VIDEO: <http://bit.ly/1bMdg5y> Young boys have again appeared assisting ISIS militants in a gruesome ...

<https://www.youtube.com/watch?v=aChHHy9XMdg>



### VIDEO Iraq forces dismantle suicide bomb strapped by ISIS onto a child in Mosul

Zoulou WhiteHat

3 mesi fa • 33.699 visualizzazioni

VIDEO Iraq forces dismantle suicide bomb strapped by ISIS onto a child in Mosul 2017...

[https://www.youtube.com/watch?v=8\\_niWXM7A](https://www.youtube.com/watch?v=8_niWXM7A)

## I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI PIATTAFORME DI CONDIVISIONE VIDEO – YOUTUBE



### Shocking video shows parents sending 7 and 9 year old daughters on suicide missions

New York Post

6 mesi fa • 181.264 visualizzazioni

An extremely disturbing video has emerged in which a Syrian mother and father are seen preparing their two daughters, ages 7 ...

<https://www.youtube.com/watch?v=PDcs-noMUSg>



### ISIS puppy bomb: Iraqi soldiers defuse explosives strapped to a puppy - TomoNews

TomoNews US

3 mesi fa • 17.624 visualizzazioni

MOSUL, IRAQ – A video released by Iraqi soldiers claims that a small puppy was fitted with explosives by ISIS extremists to be ...

[https://www.youtube.com/watch?v=7Zika\\_VFN1k](https://www.youtube.com/watch?v=7Zika_VFN1k)



### Inside Raqqa: Women's secret films from within closed city of terrorist sect ISIS

Expressen TV

4.037.180 visualizzazioni

<https://www.youtube.com/watch?v=V28SDigCLek>



# RIEPILOGANDO

i media utilizzati per diffondere contenuti terroristici

## RIEPILOGANDO

I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI, 1 di 3

### CHE TIPO DI CONTENUTI VENGONO DISTRIBUITI ATTRAVERSO LA PROPAGANDA TERRORISTA?

Gli obiettivi e l'agenda dei terroristi, principi e regole che i jihadisti radicali devono seguire, notizie dai campi di battaglia, storie personali di combattenti coraggiosi, versi del Corano commentati da imam jihadisti radicali o figure di ispirazione, libretti di istruzioni, canti che fanno riferimento al credo islamico, alla storia, alla religione, così come eventi in corso per supportare e motivare il loro seguito di credenti e combattenti.

## RIEPILOGANDO

### I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI, 2 di 3

## CHE TIPO DI MEDIA VENGONO UTILIZZATI PER DIFFONDERE I CONTENUTI TERRORISTICI?

In cima alla catena di distribuzione ci sono gli organi di propaganda centrale, stazioni radio e case editrici dirette e controllate dall'ufficio centrale delle organizzazioni terroristiche. Il materiale diffuso tramite TV, radio, stampa, (ad esempio, in forma di opuscoli) vengono condivisi su internet come video, e/o e-books, e sono facilmente accessibili tramite semplici link su forum, siti web, social network e piattaforme di condivisione video, e immediatamente disponibili su diversi dispositivi (PC, tablets, cellulari).

## RIEPILOGANDO

I MEDIA UTILIZZATI PER DIFFONDERE CONTENUTI TERRORISTICI, 3 di 3

CHE ISTRUZIONI POSSONO ESSERE TROVATE  
IN AQAP E SUI GIORNALI  
E MANUALI ONLINE DELL'ISIS?

Come fare diversi tipi di bombe, rompere le misure di sicurezza, commettere omicidi, impegnarsi in attacchi terroristici, e prendere degli ostaggi. Forniscono inoltre una narrativa sulla nascita dell'ISIS e dell'*hijrah in Syria* per impegnarsi nella jihad.

QUALI SONO I PRINCIPALI STRUMENTI DI  
COMUNICAZIONE?  
CHE OBIETTIVO SI RIPROPONGONO?

Dopo il loro uso intensivo per la propaganda e per il reclutamento, Facebook è stato superato da Twitter – e più, recentemente, dalle app di messaggistica criptata ( Mujiahideen Secrets, WhatsApp, Telegram), che all'inizio erano utilizzate per comunicare tra le cellule terroristiche e diffondere la propaganda per incitare ad azioni terroristiche.

Le piattaforme di condivisione video, principalmente Youtube, offrono un quantitativo significativo di materiale radicale. Recentemente YouTube ha deciso di agire in modo molto più rapido per rimuovere i contenuti che violano le leggi

GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA  
PROPAGANDA  
E LE FIGURE ISPIRATRICI

Tre casi di studio

sezione

5



## GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI

AL-AWLAKI, 1 di 2



Nato negli USA nel 1971 da genitori Yemeniti. Suo padre ricevette un dottorato e lavorò all'università degli Stati Uniti per un paio di anni, prima di ritornare con l'intera famiglia in Yemen nel 1978. Nel 1991, al-Awlaki tornato negli Stati Uniti si laureò in Ingegneria Civile nel 1994 alla Colorado State University, dove era presidente dell'associazione degli studenti musulmani. Nel 1993, quando era ancora uno studente del college, al-Awlaki visitò l'Afghanistan all'indomani dell'occupazione sovietica. Passò un po' di tempo ad addestrarsi con i mujahideen che combattevano i Sovietici.

Dal 1996–2001, al-Awlaki fu imam della moschea di San Diego e a Falls Church. La sua competenza come oratore e la sua padronanza della lingua inglese, lo aiutarono ad attrarre seguaci che non parlavano l'arabo. Nel 2002, al-Awlaki fu il primo imam a condurre la preghiera per il Congressional Muslim Staffer Association al Campidoglio degli Stati Uniti. Al-Awlaki lasciò gli Stati Uniti prima della fine del 2002, a causa del “clima di paura e intimidazione”.

Dopo aver trascorso qualche mese nel Regno Unito, tornò nello Yemen all'inizio del 2004. Fu arrestato nell'agosto del 2006 con la scusa di aver complottato con al-Qaeda per il rapimento di un ufficiale dell'esercito statunitense in missione diplomatica. Al-Awlaki fu rilasciato dopo 18 mesi e cominciò a organizzare i membri di al-Qaeda in Yemen, contro il governo, con la protezione della sua potente tribù. Ha trasmesso conferenze nelle moschee e in altri luoghi di incontro nel Regno Unito tramite video e link dal 2007 al 2009. Il suo nome è apparso in una dozzina di complotti terroristici negli Stati Uniti, nel Regno Unito, e in Canada. (segue)

## GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI

AL-AWLAKI, 2 di 2



Tra i diversi atti terroristici che lo hanno visto coinvolto vi erano: gli attentati suicidi negli attacchi di Londra del 2005; il coinvolgimento di terroristi islamici nel caso di Toronto nel 2006; i terroristi coinvolti nel complotto a Fort Dix del 2007; l'assassino jihadista nella sparatoria all'ufficio di addestramento militare di Little Rock nel 2009; i bombardamenti a Times Square nel 2010.

In ogni attentato i sospetti erano dei seguaci dei messaggi di al-Awlaki, che lo avevano ascoltato online o su CD. Ne suo saggio "44 modi per supportare il Jihad" (gennaio 2009), al-Awlaki afferma che "l'odio per i kuffar è l'elemento centrale del nostro credo militare" e che tutti i musulmani sono obbligati a partecipare al jihad, o commettendo personalmente attentati o sostenendo coloro che lo fanno. Inoltre afferma che tutti i musulmani devono essere fisicamente in forma per prepararsi al conflitto finale.

Al-Awlaki scrisse per *Jihad Recollections*, una pubblicazione in lingua inglese edita da Al-Fursan Media.

Nel 2009, il governo del Regno Unito trovò 1,910 di questi video che erano stato postati su YouTube. Uno di questi era stato visto 164,420 volte. Al-Awlaki aveva anche un sito web e un blog in cui condivideva il suo punto di vista.

In un video postato in internet l'8 novembre del 2010, al-Awlaki richiamava i musulmani a uccidere gli americani "senza esitazione", e a rovesciare i governi arabi che cooperavano con gli Stati Uniti. "Non consultatevi con nessuno nella lotta contro gli americani, combattere il diavolo non necessita di consultazioni o preghiere o la ricerca di una guida divina. Loro sono il partito dei diavoli", disse al-Awlaki. Fu il primo cittadino statunitense a essere preso di mira e ucciso nel 2011 da un attacco di droni degli Stati Uniti.



# GLI INSEGNAMENTI DI AL-AWLAKI GLI SCRITTI

*Al-Awlaki su una rivista terroristica online:*



*Jihad Recollections, agosto 2009, numero 3*



*Inspire, primavera 2014, numero 12*

## GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI

### SAMIR KHAN



Nato a Riyadh, in Arabia Saudita, nel 1985 da genitori con discendenza Pakistana e cresciuto nel Queens, New York. Si laureò nel 2003 e l'anno seguente si trasferì a Charlotte, North Carolina. Prima di lasciare il paese per lo Yemen nel 2009, tagliò i legami con la sua famiglia: suo padre non era d'accordo con le sue idee e in diverse occasioni aveva cercato di aiutarlo a cambiare la sua visione radicale.

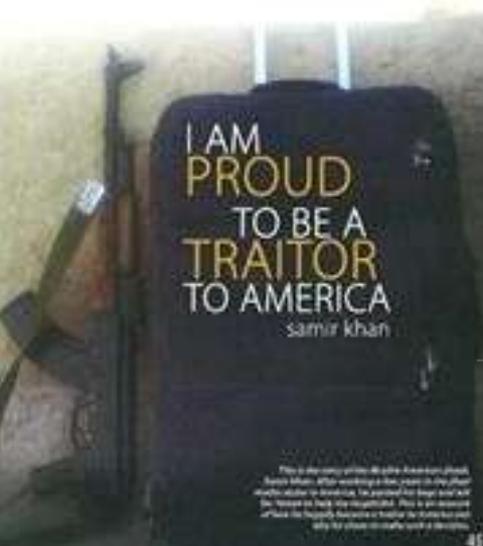
Khan si era radicalizzato ascoltando i messaggi di Bin Laden e di Malcolm X. Da lui considerati "geniali per aver avuto l'abilità di plasmare la loro ideologia in semplici e influenti messaggi che potevano raggiungere il livello della gente comune".



Durante la sua carriera, Khan fu influenzato dall'uso dei social media, guidando su Youtube coloro che volevano imbracciare il jihad, tramite archivi internet, e da altri siti in cui frequentemente postava contenuti.

## GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI

### SAMIR KHAN, 2 di 2



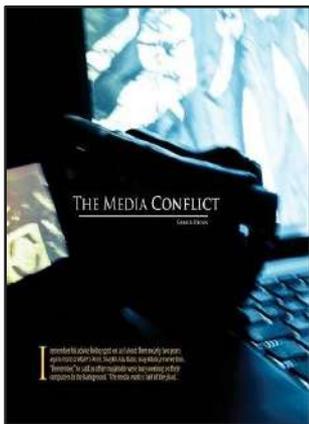
Dopo il trasferimento in Yemen, Khan diede il via a quello che sarebbe stato il precursore del giornale online *Inspire*, *Jihad Recollections*. La rivista venne prodotta dalla fondazione Al-Fursan Media con scopo di: 1) Affrontare questioni che non solo stanno accadendo all'estero nel mondo musulmano, ma di concentrarsi anche su questioni interne pertinenti alle comunità musulmane occidentali; 2) Ripulire l'immagine dei Mujahideen; 3) Presentare articoli ben studiati e ponderati su temi rilevanti”.

Nel luglio del 2010, AQAP realizzò la prima edizione di *Inspire* al fine di coinvolgere il mondo anglofono e a reclutare i musulmani anglofoni per aderire alla causa del jihad. Il primo messaggio di *Inspire* ai suoi lettori fu che anche loro potevano essere parte di Al-Qaeda e delle sue missioni, ma comodamente dalle loro case. Invece di viaggiare per centinaia di miglia per unirsi al jihad, i lettori dovevano solo accendere ai loro computer e visitare i siti web per ricevere l'addestramento – ad esempio vedendo video e sentendo i sermoni dei loro leader preferiti, pianificando attacchi e imparando a imbracciare le armi, e a costruire esplosivi.

Il numero 2 di *Inspire* presentava l'articolo di Khan “sono fiero di essere un traditore dell’America”.

“La storia del jihadista musulmano americano Samir Khan. Dopo aver lavorato qualche anno nel settore delle comunicazioni jihadiste americane, ha fatto i bagagli ed è partito per lo Yemen per aiutare i mujahideen. Questo è un resoconto di come è felicemente diventato un traditore dell’America e perchè ha scelto di prendere una tale decisione”.

## SAMIR KHAN AUTORE DELLA RIVISTA INSPIRE



*In un articolo del settimo numero di Inspire, datato autunno 2011, Khan considera il “jihad mediatico” di Al-Qaeda’s “media jihad” come componente di egual importanza rispetto agli attacchi attuali, nella guerra contro gli Stati Uniti.*

Nel maggio 2013 che i devoti di Al Qaeda originari degli Stati Uniti potrebbero usare i manuali di istruzioni che Khan ha postato online prima della sua morte. Ad oggi, circa due dozzine di giovani uomini (e giovani donne), sono stati arrestati negli Stati Uniti e nel Regno Unito con scritti e riviste in loro possesso collegate a Khan e piani per portare a termine operazioni terroristiche. Khan è stato ucciso nello stesso attacco aereo che ha ucciso Anwar al-Awlaki.

Khan ha spesso postato commenti sul suo blog che veniva chiuso e spostato su altri host. Il 29 gennaio 2009, ha scritto in merito alla creazione di un gruppo Google per comunicare con i suoi colleghi jihadisti online: “Abbiamo creato un gruppo Google per tutti coloro che sono interessati a rimanere aggiornati sulla situazione di questo blog. Se questo blog venisse chiuso di nuovo o venisse interrotto per manutenzione, i membri di questo gruppo verranno avvisati tramite e-mail al momento del back up, soprattutto se l’ URL venisse modificato”.



*Dopo la sua morte, AQAP ha rilasciato un documento di Khan che spiega cosa possono aspettarsi i potenziali mujahideen dal jihad, intitolato “Expectations Full”. In queste 16 pagine di documenti, pubblicate su un forum jihadista, Khan incoraggiava i musulmani occidentali ad attaccare il territorio degli Stati Uniti, dicendo che “l’effetto è maggiore” quanto il nemico viene colpito “nel suo cortile”, e questo tipo di attacchi sono “quasi impossibili per loro da arginare”.*

## GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI

### ABU MOHAMMAD AL-ADNANI ASH-SHAMI, 1 di 2



Taha Subhi Falaha, conosciuto come Abu Mohammad Al-Adnani Ash-Shami, è nato a Binnish, Siria, nel 1977. Nel 2000, Al-Adnani è stato coinvolto nella militanza islamica come allievo di Abu Anas Al-Shami, un alto dirigente della Jama'at al-Tawhid wal Jihad (gruppo militante Jihadista guidato da Abu Musab al-Zarqawi, che formò il gruppo in Giordania nel 1999 e lo guidò fino alla sua morte nel giugno del 2006).

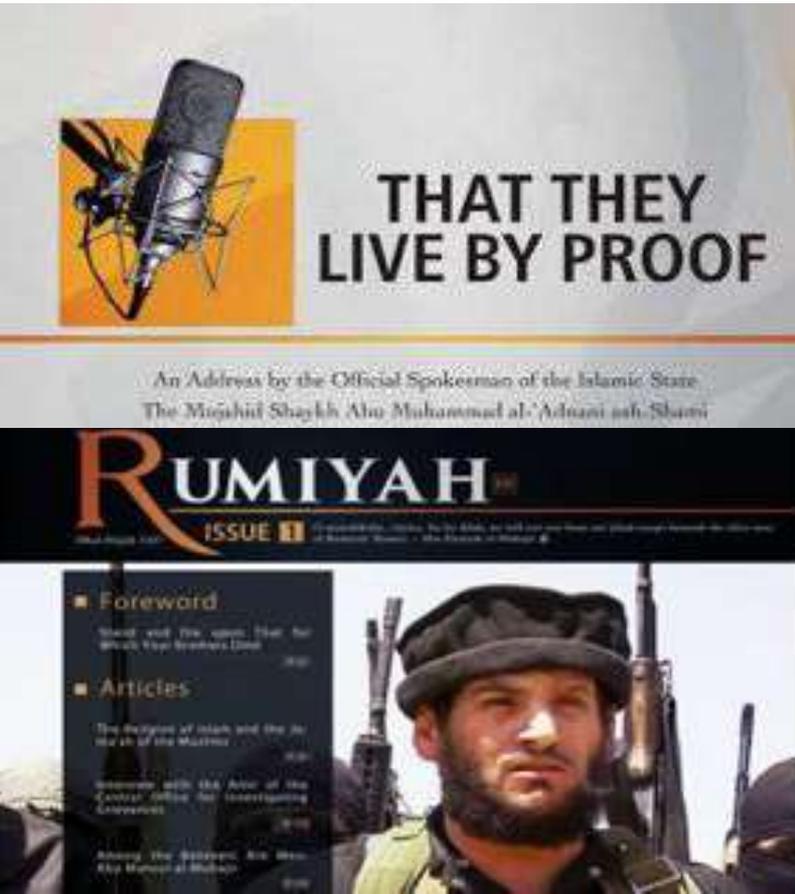
Si unì a JTJ per combattere il governo di Bashar al-Assad, ma fu ingaggiato in Iraq per opporsi alle forze della Coalizione che lo arrestarono nel maggio del 2010. Durante il periodo trascorso con gli insurrezionalisti iracheni, ottenne una così buona reputazione e fiducia che Al-Zarqawi gli permise di prendere decisioni esecutive in modo indipendente.

Nel 2014, dopo la nascita dell'auto proclamato ISIL (noto anche come ISIS), divenne il portavoce ufficiale e il leader più anziano del gruppo JTJ. Si ritiene che sia stato il responsabile di un'unità speciale, denominata Emni, costituita con il duplice obiettivo di polizia interna e operazioni di esecuzione al di fuori del territorio dell'ISIS. È ricordato anche per la sua conoscenza della lingua araba e per la sua voce ammaliatrice. È stato ucciso il 30 agosto 2016 in un raid aereo statunitense.

Tra il numero considerevole di discorsi di Al-Adnani, uno dei più significativi, è intitolato "In realtà, il tuo Signore è sempre vigile", datato 22 settembre 2014. Questa fu la prima istruzione ufficiale dell'ISIS a uccidere infedeli "europei o americani, o australiani, o canadesi" inclusi i "cittadini dei paesi che sono entrati in una coalizione contro l'IS". "Schiaccia la sua testa con una pietra, o massacralo con un coltello, o investilo con la tua auto, o gettalo giù da un altro luogo, o soffocalo o avvelenalo".



## GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI ABU MOHAMMAD AL-ADNANI ASH-SHAMI, 2 di 2



Un secondo discorso rilevante, datato 21 maggio 2016, è intitolato “Che vivano di paura”. Come nel file audio, Al-Adnani ha chiamato tutti i sostenitori dell’ISIS in Occidente, che non erano in grado di prendere hijra (cioè, viaggiare in Terra islamica) per unirsi allo Stato islamico e al loro jihad, per effettuare attacchi nei paesi in cui vivono attualmente se non possono viaggiare per il jihad.

Ha inoltre incoraggiato i suoi seguaci a compiere attacchi terroristici durante il mese di Ramadan, considerato sacro per i musulmani.

“Rendi la tua azione una fonte del loro rimpianto. In verità, il più piccolo atto che fai nelle loro terre è per noi più caro del più grande atto fatto qui”, ha detto. “Sappi che nelle terre dei crociati belligeranti, non c’è santità di sangue e nessuna esistenza di quelli chiamati “innocenti” [...]. Quindi va avanti, O muwahhidin [santo guerriero] ovunque! Potrebbe darsi che tu raggiunga una grande ricompensa o persino shahadah [“ il martirio”] durante il Ramadan.”

La copertina del primo numero di “Rumiyah” il giornale dell’ISIS è stata dedicata ad Al-Adnani ed elogiava la sua vita di jihadista e il suo “martirio”.

## RIEPILOGANDO

GLI UOMINI PRINCIPALI DELLA PROPAGANDA E LE FIGURE ISPIRATRICI

### CHI SONO GLI UOMINI PRINCIPALI E LE FIGURE ISPIRATRICI DELLA PROPAGANDA DELL'ISIS E DI AQ?

#### ANWAR AL-AWLAKI

Anwar al-Awlaki, un cittadino Americano nato da genitori yemeniti.

Le sue conferenze e la sua propaganda sono distribuite sotto forma di video su Youtube e articoli su riviste online.

#### SAMIR KHAN

Samir Khan, nato in Arabia Saudita da genitori Pakistani, cresciuto a New York.

Il suo contributo più famoso alla rivista online AQAP o, *Inspire*, è intitolato “Sono fiero di essere un traditore dell’America” – per una ragione.

#### AL-ADNANI

Abu Mohammad Al-Adnani, nato in Siria, è entrato nel gruppo jihadista Al-Zarkawi jnel 2000 ed è diventato il secondo in comando e il portavoce dell’ISIS, dopo la sua proclamazione nel 2014.

Ha espresso il suo primo appello ufficiale per l’ISIS incitando a uccidere i miscredenti nei paesi occidentali.

# IL MOVIMENTO MODERATO

una voce legittima

Sezione

6



## IL MOVIMENTO MODERATO UNA VOCE LEGITTIMA



*La voce degli estremisti non rappresenta la maggior parte dei musulmani e dell'Islam.*

*In effetti, l'Islam non ha un clero organizzato gerarchicamente che risponde a un'autorità suprema che certifichi "l'unica" dottrina.*

La guida religiosa è definita da un gruppo di studiosi qualificati, gli *Ulema*, le cui opinioni differiscono inevitabilmente.

Pertanto, nel periodo post-coloniale si stabilisce una scuola di pensiero che mira a riformare l'Islam verso posizioni moderate e ad affermare la sua compatibilità con il mondo moderno.

## IL MOVIMENTO MODERATO DAI SUNNITI AGLI SCIITI



*Un gruppo eterogeneo di studiosi, diffusi in tutto il mondo*

Tutti i movimenti islamici, dai sunniti agli sciiti, hanno un flusso moderato.

L'essenza della fede islamica risiede nella conoscenza di Dio, da raggiungere attraverso la riflessione o la devozione concreta vissuta in fratellanza..

## IL MOVIMENTO MODERATO DAI SUNNITI AGLI SCIITI

- Consente un'interpretazione più libera del Corano basata su differenti interpretazioni. L'attenzione si concentra sul profondo significato spirituale del testo religioso, il cui mistero rimarrà sconosciuto, almeno in parte.
- Esempi di santità per i credenti sono coloro che combattono le loro stesse passioni mentre nutrono l'amore per Dio. L'attenzione si concentra prima sugli individui e poi sulla comunità, essenzialmente, se le persone sono devoti musulmani, la comunità diventerà una società esemplare.
- Sottolineando l'importanza per la pietà e per l'intima fede, la cui essenza giace nella relazione diretta con Allah, piuttosto che in altri aspetti pubblici perseguiti rispettando tutte le norme etiche e comportamentali stabilite nella *Sharia* (che loro ancora osservano).
- È aperto al dialogo, all'interazione e a vivere insieme con i credenti delle altre religioni.
- È rispettoso dell'autorità e della legge e rifiuta la violenza.

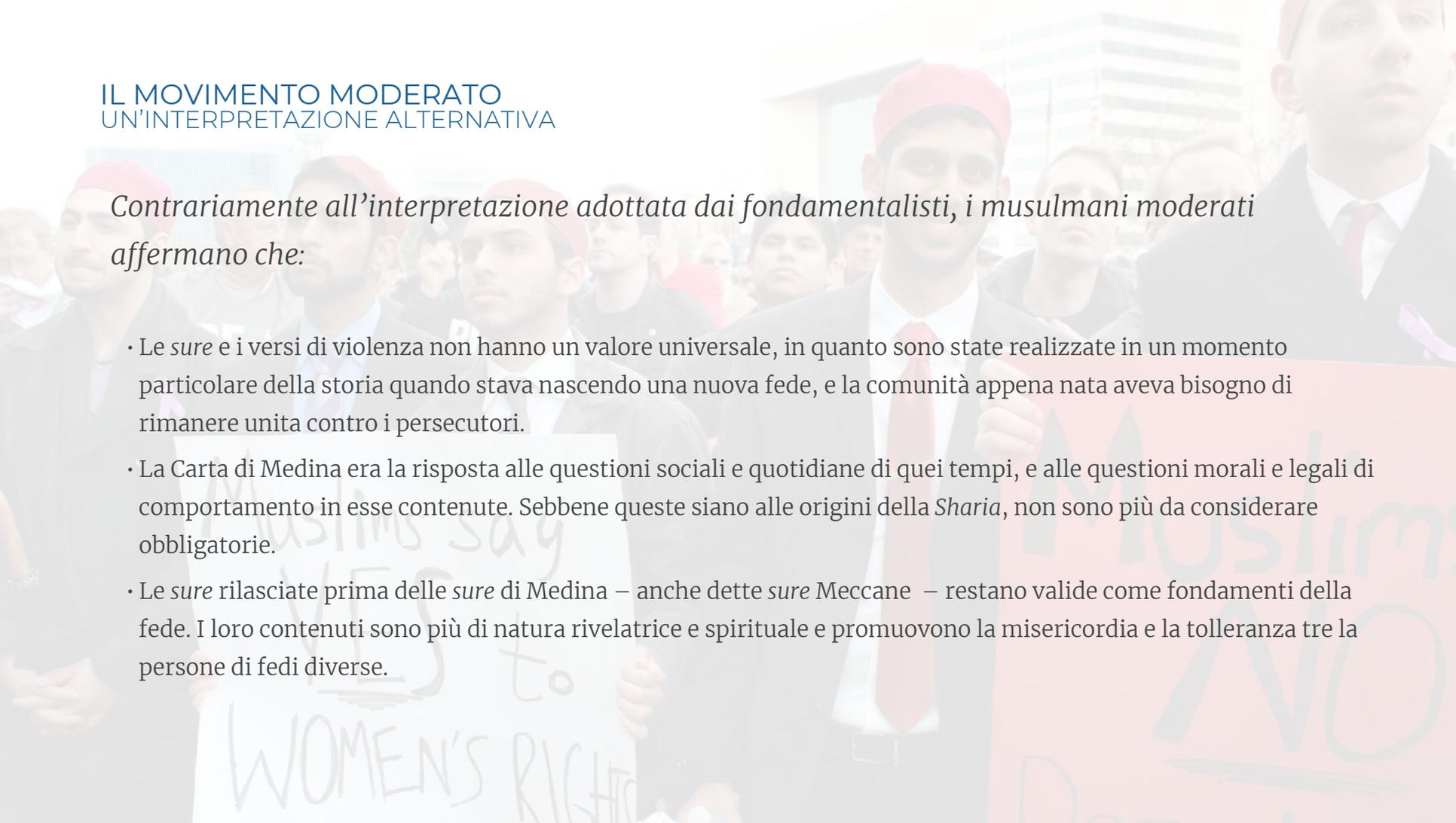
## IL MOVIMENTO MODERATO

### QUESTIONI INTERPRETATIVE



*I musulmani moderati approcciano alla ricerca del Corano e della Sunna applicando i principi della moderna ermeneutica, sottolineando alcuni difetti metodologici comuni:*

1. I fondamentalisti estrapolano i singoli versi e li usano o li interpretano strumentalizzandoli. In effetti, una comprensione approfondita del testo richiede un'analisi di tutte le sure e dei versi che trattano di una determinata questione.
2. Le cosiddette *sure* e i versi di violenza fanno parte della Carta di Medina, redatta quando il Profeta scappò da Medina per fuggire dai suoi persecutori. Alcuni fondamentalisti ritengono che questi -essendo gli ultimi- sono quelli più rilevanti e abrogano i versi non-violenti scritti in precedenza.

A group of young men, likely students or young professionals, are shown in a crowd. They are wearing dark suits, white shirts, and red ties. Many are also wearing red caps. Some are holding signs, one of which clearly says "WOMEN'S RIGHTS". The background is slightly blurred, showing other people and what appears to be an outdoor setting with buildings.

## IL MOVIMENTO MODERATO UN'INTERPRETAZIONE ALTERNATIVA

*Contrariamente all'interpretazione adottata dai fondamentalisti, i musulmani moderati affermano che:*

- Le *sure* e i versi di violenza non hanno un valore universale, in quanto sono state realizzate in un momento particolare della storia quando stava nascendo una nuova fede, e la comunità appena nata aveva bisogno di rimanere unita contro i persecutori.
- La Carta di Medina era la risposta alle questioni sociali e quotidiane di quei tempi, e alle questioni morali e legali di comportamento in esse contenute. Sebbene queste siano alle origini della *Sharia*, non sono più da considerare obbligatorie.
- Le *sure* rilasciate prima delle *sure* di Medina – anche dette *sure* Meccane – restano valide come fondamenti della fede. I loro contenuti sono più di natura rivelatrice e spirituale e promuovono la misericordia e la tolleranza tra le persone di fedi diverse.

## IL MOVIMENTO MODERATO UN'INTERPRETAZIONE ALTERNATIVA, II



- Nei confronti dei diritti fondamentali la questione da affrontare è che l'uomo, creato da Dio, riceve il suo codice di condotta da Dio stesso, e i suoi doveri e diritti sono chiaramente espressi nella *Sharia*.

*Ciò a sua volta solleva diverse questioni come: la legittimità di uccidere gli apostati, gli omosessuali e gli infedeli; la sottomissione della donna, e l'istituzione della schiavitù.*

- Adottando un ulteriore principio di interpretazione, ovvero la sottesa visione antropologica, che può essere trovata in tutto il complesso scritturale; la dignità umana e la sua protezione emergono come valori innegabili per raggiungere il benessere di ogni singolo individuo.
- Raggiunto solo nei tempi moderni, il riconoscimento universale dei diritti umani è una necessaria fonte di ispirazione per i riformisti musulmani, nella loro ricerca di un'interpretazione che riconcili la fede con i diritti.

## IL MOVIMENTO MODERATO ALTERNATIVE PER UNA CONTRO NARRATIVA

*Un buon punto di inizio per la contronarrativa è dare le definizioni adeguate ai termini usati in modo fuorviante dalla propaganda jihadista:*

- **Jihad** può avere un significato spirituale – *il grande jihad* è innanzitutto la lotta contro le passioni terrene. La violenza è ammissibile solo per propositi difensivi, ed è esclusivamente un obbligo della comunità, mai individuale.  
  
“Sei tornato dal jihad minore al jihad maggiore”. I suoi compagni domandarono: "Qual è il jihad maggiore?" Lui rispose: “Il jihad personale contro i propri desideri carnali”.  
(Hadith del Profeta Mohammad).
- La **Ummah** – la comunità dei fedeli – è solo un obiettivo per una società ideale. Dalla sua prima apparizione nella storia, l’Islam ha vissuto in pace con i Popoli del Libro e con gli altri gruppi. A volte gli stati musulmani riscuotevano una tassa sui non musulmani che estendeva loro il legame di fratellanza, garantendo solidarietà e protezione reciproca.

## IL MOVIMENTO MODERATO ALTERNATIVE PER UNA CONTRO NARRATIVA

- Lo ***Shaheed***, il martire suicida, è esplicitamente condannato all'inferno.
- In nessuna circostanza il marchio di ***takfir*** può essere imposto a qualcuno. Nessuno può pensare di meritare la morte per aver professato la propria fede musulmana in un modo considerato improprio o per aver abbracciato altre religioni.

Infatti il Messaggero disse:

"Chi dice a suo fratello 'O miscredente', questo ritorna su di lui".

(Riportato da Al-Bukhari, Muslim, Malik, At-Tirmidhi e Abu Dawud)

Queste interpretazioni mostrano chiaramente che il Corano non promuove la violenza, ma piuttosto l'integrazione pacifica dei credenti in contesti nazionali multiculturali, sotto il dominio delle istituzioni verso cui tutti i cittadini hanno doveri legittimi di obbedienza.

## IL MOVIMENTO MODERATO COMPATIBILITA' CON LA MODERNITA'

*Il moderno pensiero islamico moderato, permette di parlare della religione in modo simile a quello delle società democratiche occidentali.*

- La fede può essere vista come un'opzione di coscienza garantita dalla laicità sotto lo stato di diritto.
- La Sharia è considerata una struttura etica più ampia da vivere non ancora acriticamente. Non è più una lista di obblighi che rimangono immutati nel tempo.
- Alcuni elementi della Sharia sono stati imposti nei primi tempi dell'ascesa dell'Islam. Il velo per le donne – che non è uno dei cinque pilastri – è un buon esempio di comportamento lasciato alla discrezione individuale; le donne possono decidere se indossarlo o meno.

*La preghiera pertanto, può essere vissuta liberamente insieme a ogni altro precetto, i cosiddetti cinque pilastri, il cuore genuino della fede musulmana: la professione di fede, i rituali di preghiera, la carità, il digiuno durante il mese di Ramadan e il pellegrinaggio ai luoghi santi.*

- Il jihad violento e individuale, non è in nessuna circostanza il “sesto pilastro”. L'akeda, (il martirio) non è un prerequisito del credo musulmano, o del sistema di credenze dell'Islam.

## IL MOVIMENTO MODERATO PRINCIPII DI NARRAZIONE

*La narrativa moderata dipende dai principi precedentemente enunciati, che vanno a formare il sistema concettuale della propaganda jihadista – ma con fini opposti: la diffusione di una fede non-violenta.*

Tale sistema risponde alle aspettative di ogni fedele e garantisce una possibilità di autorealizzazione nella società democratica occidentale, così da vivere la propria fede liberamente in un contesto multiculturale.

Questo sottolinea come la violenza– ispirata da questi ideali– non sia altro che l'espressione di un'attitudine criminale, una scorciatoia per raggiungere obiettivi che non devono essere perseguiti.



# RIEPILOGANDO

l'Islam moderato

## COS'E' L'ISLAM MODERATO ?

Un movimento religioso e culturale con lo scopo di evidenziare l'intrinseca natura pacifica e tollerante dell'Islam.

## COME QUESTO MOVIMENTO PERSEGUE I SUOI SCOPI ?

Proponendo l'interpretazione dei testi sacri e utilizzando le moderne tecniche interpretative.

## QUALI SONO I MESSAGGI PRINCIPALI DELL'ISLAM MODERATO ?

La comunità include i non-musulmani, verso i quali i musulmani hanno legami di fratellanza.

Il suicidio non può essere giustificato come "martirio" .

Nessun individuo può essere considerato un "nemico della fede" .

L'uso della violenza è un obbligo comunitario solo in ristrette circostanze..

## COS'E' IL JIHAD NELL'ISLAM MODERATO ?

Non è un'azione violenta. È un impegno e uno sforzo continuo per l'auto miglioramento.

## COME PUÒ ESSERE COMPATIBILE CON LA MODERNITÀ ?

La fede è un'opzione della coscienza e non un obbligo pubblico derivante dalla natura confessionale dello Stato.

## QUAL È LA CONTRONARRATIVA DELL'ISLAM MODERATO?

È quella di dare un messaggio ben strutturato e delle chiare affermazioni: ovvero che vivere liberamente la fede musulmana nella società occidentale democratica, è una valida opzione .



# MATERIALE SCARICABILE

Una sezione non esaustiva, di documenti  
per saperne di più sugli argomenti  
trattati in questa unità

Right Here



# CONTRASTARE L'ESTREMISMO VIOLENTO

## MATERIALI SCARICABILI

لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ

الله  
رسول  
محمد

### L'Islam radicale e la sua narrazione



UNDERSTANDING THE ORIGINS OF WAHHABISM AND SALAFISM



UNDERSTANDING AL-QAEDA'S IDEOLOGY FOR COUNTER-NARRATIVE WORK

### Il movimento di riforma moderata



MUSLIM MOVEMENTS AND SCHISMS



HOW ISLAMIC LAW CAN TAKE ON ISIS

Where are the  
Moderate Muslims?

Right Here ↓

Muslims say  
YES to  
LAW are die

Muslims  
NO



EUROPEAN COMMISSION  
DIRECTORATE-GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS

# MATES

MULTI AGENCY TRAINING EXIT STRATEGIES FOR THE RADICALIZED YOUTH

## CONTRASTARE L'ESTREMISMO VIOLENTO

STRUMENTI PER UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

*Comprendere l'Islam e la radicalizzazione jihadista* 26 giugno, 2017

